

REGIONE PUGLIA
NUOVE INIZIATIVE D'IMPRESA N.I.D.I.

SETTIMO AVVISO PUBBLICO

MISURA E SOGGETTI BENEFICIARI

N.I.D.I. strumento di politica attiva del lavoro della Regione Puglia sostiene le scelte di autoimpiego ed autoimprenditorialità da parte delle donne, dei disoccupati, precari, di chi sta per perdere il posto di lavoro, dei giovani. Nidi offre un aiuto per l'avvio di una nuova impresa con un contributo a fondo perduto e un prestito rimborsabile sulle spese per investimenti. È anche previsto un ulteriore contributo a fondo perduto per le spese di gestione sostenute nei primi mesi di attività. La dotazione della misura è pari a € 39.427.896,91.

L'agevolazione può essere richiesta:

- chi intende avviare una nuova attività e non ha ancora costituito l'impresa;
- le imprese costituite da meno di 6 mesi;
- le imprese, pur se costituite da più di 6 mesi, che si configurino come:
 - ✓ passaggio generazionale;
 - ✓ rilevamento di impresa in crisi o di impresa confiscata da parte dei dipendenti;
 - ✓ cooperative sociali assegnatarie di beni immobili confiscati;
 - ✓ beneficiarie della misura "PIN – Pugliesi Innovativi.

Le Nuove Iniziative d'Impresa dovranno ricadere in una delle seguenti fattispecie:

- **Compagini Giovanili**, da costituirsi in forma di società, partecipate interamente da giovani con età compresa tra i 18 e i 35 anni alla data della domanda preliminare e composte per almeno il 50%, sia del capitale sia del numero di soci, da soggetti che non siano: dipendenti di altre imprese con contratto a tempo indeterminato superiore alle 20 ore settimanali, pensionati, titolari o amministratori di altra impresa;
- **Imprese Femminili**, sia in forma di impresa individuale che di società, partecipate interamente da donne di età superiore a 18 anni e composte per almeno il 50%, sia del capitale sia del numero di soci, da soggetti che non siano: dipendenti di altre imprese con contratto a tempo indeterminato superiore alle 20 ore settimanali, pensionati, titolari o amministratori di altra impresa;
- **Nuove Imprese**, partecipate per almeno il 50%, sia del capitale sia del numero di soci, da soggetti svantaggiati appartenenti, alla data di presentazione della domanda preliminare di cui al ad almeno una delle seguenti categorie:
 - a. giovani con età tra 18 anni e 35 anni;
 - b. donne di età superiore a 18 anni;
 - c. soggetti che non abbiano avuto rapporti di lavoro subordinato nell'ultimo mese;
 - d. persone in procinto di perdere un posto di lavoro;
 - e. i titolari di partita IVA non iscritti al registro delle imprese che, nei 12 mesi antecedenti

la presentazione della domanda telematica preliminare, abbiano emesso fatture per un imponibile inferiore a 15.000 Euro;

- f. i soci lavoratori e gli amministratori di cooperative sociali assegnatarie di beni immobili confiscati;
- g. i soci e amministratori delle imprese, costituite in forma di società, che abbiano firmato l'atto di impegno e regolamentazione dei rapporti nell'ambito del progetto finanziato dall'Avviso pubblico "PIN – Pugliesi Innovativi".

— **Imprese Turistiche** in possesso dei medesimi requisiti previsti per le **Nuove Imprese**.

In nessun caso sono considerati appartenenti a categorie svantaggiate:

- × soggetti che percepiscono pensione di anzianità o di vecchiaia
- × dipendenti con contratto a tempo indeterminato superiori alle 20 ore settimanali
- × soggetti che, nel mese antecedente la presentazione della domanda preliminare, siano stati amministratori di altre imprese, titolari di altra partita IVA iscritti al registro imprese o titolari di altra partita IVA non iscritti al registro imprese con ricavi nell'ultimo esercizio superiori a € 15.000.

Possono presentare domanda anche le **imprese costituite e attive da più di 6 mesi**, configurate come:

- passaggio generazionale tra parenti o affini entro il secondo grado in linea discendente
- rilevamento di impresa in crisi
- cooperative sociali assegnatarie di beni immobili confiscati
- imprese che abbiano beneficiato delle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico "PIN"

Le forme giuridiche ammesse sono le seguenti:

- ditta individuale
- società in nome collettivo
- società in accomandita semplice
- società cooperative
- società a responsabilità limitata (ordinaria, semplificata, uni personale)
- associazione tra professionisti

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti **spese per investimenti** al netto dell'IVA:

- a) Arredi, macchinari, impianti di produzione e attrezzature varie, automezzi se di tipo commerciale ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva agevolata
- b) Opere edili (nel limite del 20% dell'importo dell'investimento ammissibile in altri attivi per le imprese turistiche)
- c) Programmi informatici. Nello specifico prodotti software acquistabili a pacchetto nella forma della licenza d'uso avente utilità pluriennale

Per le sole **Compagini Giovanili** e le **Imprese Femminili** sono inoltre ammissibili:

- d) Sviluppo di piattaforme B2B e B2C, sistemi di e-commerce proprietari e app mobile, nella misura massima di € 5.000.

Le **Imprese Turistiche** devono realizzare investimenti in almeno due delle seguenti ulteriori tipologie di investimento sostenibile e innovativo:

- e) Strumenti tecnologici, interventi di innovazione digitale quali l'introduzione di strumenti di domotica
- f) Sviluppo di piattaforme e app mobile, nella misura massima di € 5.000

- g) Interventi per migliorare l'accessibilità della struttura alle persone con disabilità
- h) Mezzi di locomozione sostenibile destinati esclusivamente agli ospiti, quali biciclette (anche a pedalata assistita)

Per le imprese turistiche il programma di investimenti per le attività ricettive non potrà superare € 8.000 a posto letto.

Sono ammissibili le seguenti **spese di esercizio** al netto dell'IVA:

- a) Materie prime, Semilavorati, Materiali di consumo e scorte
- b) Locazione immobili
- c) Utenze
- d) Premi polizze assicurative
- e) Canoni ed abbonamenti per l'accesso a banche dati, per servizi software, servizi cloud etc.
- f) Dispositivi di protezione individuale

SETTORI AMMISSIBILI

Le iniziative agevolabili possono riguardare i **seguenti settori ammissibili**:

- a) Attività manifatturiere (le attività agroalimentari sono ammissibili se l'impresa non effettua la prima lavorazione del prodotto agricolo)
- b) Costruzioni ed edilizia
- c) Riparazione di autoveicoli e motocicli
- d) Attività di bed & breakfast imprenditoriale e affittacamere
- e) Ristorazione con e senza cucina
- f) Servizi di informazione e comunicazione
- g) Attività professionali, scientifiche e tecniche
- h) Agenzie di viaggio
- i) Servizi di supporto alle imprese
- j) Istruzione
- k) Sanità
- l) Assistenza sociale non residenziale, limitatamente ai servizi indicati dal Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii.
- m) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
- n) Attività di servizi per la persona
- o) Traslochi, magazzinaggio, attività di supporto ai trasporti, servizi postali e attività di corriere
- p) Commercio elettronico (ammissibile solo per *Compagini Giovanili e Imprese Femminili*)

Per le sole società che intendono gestire aziende confiscate, è possibile presentare domanda preliminare nei settori del commercio al dettaglio e all'ingrosso.

- Le attività professionali (anche sanitarie) e di consulenza possono accedere alle agevolazioni esclusivamente in forma di associazione tra professionisti o società (anche cooperative) tra professionisti, ove tutti i soci abbiano qualifiche idonee a svolgere un'attività professionale e sia dimostrata l'iscrizione dei soci o associati ai relativi Ordini professionali ove richiesto. Le associazioni professionali dovranno disporre di una propria partita IVA entro la data di concessione delle agevolazioni e devono prevedere nello statuto una partecipazione agli utili pari ad almeno il 50% da parte dei soggetti appartenenti a categorie svantaggiate.

- Relativamente al settore della ristorazione con e senza cucina, è possibile presentare domanda esclusivamente se almeno uno dei componenti della compagine imprenditoriale è in possesso di diploma di qualifica professionale di operatore della ristorazione ovvero di esperienze lavorative documentate presso strutture della ristorazione, con regolare versamento contributivo per almeno **26 settimane**. Per le attività di ristorazione mobile è sufficiente aver frequentato con esito positivo il corso di somministrazione alimenti e bevande. Per le attività di ristorazione mobile, è sufficiente l'aver conseguito l'attestato di qualifica del corso "Esercizio dell'Attività Commerciale al Dettaglio, all'Ingrosso e di Somministrazione di Alimenti e Bevande".
- Le attività ricettive nella forma di B&B imprenditoriale e di affittacamere possono essere avviate dalle Imprese Turistiche e devono avere la finalità di promuovere un **turismo extra-alberghiero sostenibile ed innovativo**. La struttura dovrà avere un minimo di 3 camere da letto e di 6 posti letto, esclusa la parte dell'abitazione da adibire eventualmente a domicilio del soggetto proponente. L'eventuale preparazione e somministrazione della colazione (obbligatoria per i B&B) dovrà avvenire in un ambiente dell'immobile destinato a tale servizio; pertanto non sarà possibile prevedere apparecchiature per la cottura o per scaldare alimenti all'interno delle camere destinate agli ospiti.

Le domande di accesso devono riguardare progetti finalizzati alla nascita di nuove imprese. Pertanto **non** sono ammesse le seguenti situazioni:

- a) Il rilevamento di un'impresa esistente o l'acquisto di ramo di azienda di impresa esistente (salvo i casi di passaggio generazionale etc.)
- b) La sede operativa individuata, nei 3 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda preliminare, sia stata sede operativa/legale di altra attività operante nel medesimo settore o in un settore connesso, attinente o collegato
- c) Alla data di presentazione della domanda preliminare, la persona individuata come amministratore del soggetto proponente sia, o sia stato negli ultimi 3 mesi, titolare o amministratore di altre attività operante nel medesimo settore o in un settore connesso, attinente o collegato.

Sono esclusi i seguenti settori:

- a) Pesca e Acquacoltura
- b) Produzione primaria dei prodotti agricoli
- c) Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli:
 - Quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate
 - Quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari
- d) Esportazione verso paesi terzi o Stati membri
- e) Carboniero
- f) Costruzione navale
- g) Siderurgia
- h) Fibre sintetiche
- i) Lotterie, scommesse e sale da gioco

j) Commercio al dettaglio e all'ingrosso (ammissibile solo in caso di rilevazione di aziende confiscate)

INTENSITA' DELL'AIUTO

L'agevolazione, dato dalla somma del fondo perduto e mutuo agevolato, varia al crescere del valore dell'investimento.

- **Agevolazione pari al 100%: per investimenti compresi tra € 10.000 e € 50.000**
- **Agevolazione pari al 90% (100% per le imprese femminili): per investimenti compresi tra € 50.000 e € 100.000**
- **Agevolazione pari al 80%: per investimenti compresi tra € 100.000 e € 150.000**

Le agevolazioni variano a seconda delle caratteristiche dei destinatari:

- Le **Compagini Giovanili**, che realizzano investimenti fino a € 50.000 avranno un aiuto del 100% (per il 50% come sovvenzione a fondo perduto, per il 25% nella forma del prestito e per il restante 25% nella forma dell'assistenza rimborsabile).
- Le **Imprese Femminili**, che realizzano investimenti fino a € 100.000 avranno un aiuto del 100% (per il 50% come sovvenzione a fondo perduto, per il 25% nella forma del prestito e per il restante 25% nella forma dell'assistenza rimborsabile).
- Le **Nuove Imprese**, partecipate almeno per la metà da soggetti in condizione di svantaggio lavorativo, che realizzano investimenti fino a € 150.000 euro avranno un aiuto dal 100% fino all'80% (per metà come sovvenzione a fondo perduto e per metà nella forma del prestito), decrescente all'aumentare degli investimenti. Inoltre è agevolato, per investimenti fino a € **250.000**, anche il passaggio generazionale e il rilevamento di imprese in crisi o confiscate.
- Le **Imprese Turistiche**, partecipate per la metà da soggetti svantaggiati, finalizzate a promuovere un turismo innovativo e sostenibile, che realizzano investimenti fino a € 150.000 avranno un aiuto dal 100% fino all'80% (per metà come sovvenzione a fondo perduto e per metà nella forma del prestito), decrescente all'aumentare degli investimenti.

Le spese di gestione vengono agevolate al 100% sino ad un massimo di € 10.000. Per le Imprese Giovanili e le Imprese Femminili è previsto un contributo aggiuntivo pari a € 5.000 per spese in servizi informatici.

Per le iniziative rientranti nel passaggio generazionale, rilevamento di impresa in crisi, rilevamento di impresa confiscata e cooperative sociali l'importo massimo dell'investimento è pari a € 250.000 e le spese di gestione sono agevolate fino ad un massimo di € 20.000.

Il prestito rimborsabile è erogato nella forma del mutuo della durata di 60 mesi (84 mesi per mutui superiori a € 60.000), con tasso fisso pari a 0,00%.

Relativamente all'assistenza rimborsabile, ai beneficiari che saranno in regola con la restituzione delle rate del piano di ammortamento prima della scadenza della 31a rata e che avranno adempiuto alla corretta dimostrazione di spesa sarà riconosciuta una premialità di importo pari alla somma delle 30 rate dell'assistenza rimborsabile.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello, e successivo colloquio, attraverso la compilazione di una domanda preliminare sul sito www.sistema.puglia.it. Per la compilazione della domanda occorre essere in possesso di SPID, CNS o CIE.

INFORMAZIONI

CAT Confcommercio PMI società consortile a r.l.
Ufficio Finanza agevolata alle imprese
Francesca Lannunziata - 0881560221
e-mail: finanziamenti@confcommerciofoggia.it